

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"VOLONTARI del TERZO SETTORE" O.D.V.

Art. 1 – DENOMINAZIONE E SCOPI

L' Associazione di volontariato umanitario del soccorso e della protezione civile, denominata **"VOLONTARI del TERZO SETTORE"** O.D.V. (acronimo "V.T.S.") più avanti chiamata per brevità "Associazione", non ha scopo di lucro, persegue finalità solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, finalizzate al perseguimento dei seguenti scopi sanciti dall'Art. 5 D.L.gs 117/2017 e Art .2 D.Lgs. 105/2018:

- 1) Contribuire allo sviluppo ed al potenziamento del volontariato di Protezione Civile;
- 2) Promuovere un effettivo legame ed un miglior apporto di collaborazione tra tutte le Associazioni e/o Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile;
- 3) Promuovere ogni forma di studio, dibattito, informazione, formazione, aggiornamento ed addestramento dei propri associati.
- 4) Organizzare corsi di formazione rivolti ai volontari appartenenti all'Associazione e a tutti i volontari di altre associazioni che svolgono la propria attività in ambito provinciale, regionale e nazionale ;
- 5) Promuovere studi e ricerche di settore, convegni, seminari, laboratori e pubblicazioni;
- 6) Fornire servizi agli enti locali e alle pubbliche istituzioni anche tramite apposite convenzioni;
- 7) Attivare rapporti di collaborazione con istituzioni, enti, associazioni, movimenti, fondazioni, imprese;
- 8) Compiere interventi e soccorsi in territorio provinciale, regionale, nazionale ed internazionale;
- 9) Attivare centri di raccolta e distribuzione di prodotti da destinare a persone svantaggiate ed agli aiuti umanitari ;
- 10) Recupero ambientale, con il risanamento di aree naturali e urbane, il rimboschimento ed eventuale recupero di terre incolte;
- 11) Ricerca e soccorso sia in mare con l'ausilio di sommozzatori, che in terra con l'ausilio di unità cinofile;
- 12) Sicurezza stradale e soccorso rivolte ai cittadini durante cortei religiosi, manifestazioni sportive o culturali, e altre manifestazioni richieste e autorizzate dalle Autorità competenti. Nell'espletamento delle attività sarà utilizzato personale opportunamente formato o abilitato ai sensi delle vigenti disposizioni;

- 
- 13) Assistenza socio sanitaria ad anziani e soggetti diversamente abili o svantaggiati, così come previsto dalla legge quadro n.328 dell' 8 Novembre 2000;
 - 14) Favorire l'organizzazione relativa ad attività di espressione e promozione culturale, sportive, turistiche, ricreative e formative e di crescita sociale, comprese quelle di carattere professionale, atte a soddisfare le esigenze di conoscenza, di svago e di crescita culturale dei soci e dei cittadini;
 - 15) Promuovere servizi rivolti alla comunità e alle persone, che rappresentino nuove opportunità di inserimento sociale, di risposta ai bisogni che si esprimono nel territorio;
 - 16) Attività di formazione, informazione e aggiornamento rivolto al mondo della scuola, ai docenti e agli studenti di ogni ordine e grado, comprese collaborazioni con Associazioni ed Enti che operano nella scuola sul settore Protezione Civile, tutela della salute, salvaguardia dell'ambiente, infortunistica etc.;
 - 17) Attività di cooperazione, solidarietà internazionale e di educazione allo sviluppo;
 - 18) Salvaguardia, la valorizzazione ed il recupero del patrimonio artistico, architettonico, culturale, paesaggistico;
 - 19) Valorizzazione della pratica del servizio civile come cittadinanza attiva al servizio della propria terra e del proprio popolo con la partecipazione ai bandi per l'assegnazione di volontari, indetti dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (U.N.S.C.);
 - 20) Avanzare proposte agli enti pubblici e privati, partecipando attivamente alle forme decentrate dell'amministrazione pubblica, per una adeguata programmazione delle iniziative atte a realizzare gli scopi dell'Associazione e del presente statuto.
 - 21) Individuare nel metodo associativo e nell'autoformazione continua, gli strumenti per la costruzione di un sistema di Protezione Civile in cui ognuno possa essere pienamente partecipe, a partire dai suoi effettivi bisogni e interessi, in ogni fase e in modo particolare in quelle della previsione, della prevenzione, dell'informazione, del soccorso, della formazione.

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione si avvarrà di soci che svolgeranno l'attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza alcun fine di lucro e per puro spirito di solidarietà sociale così come previsto al successivo art. 2.

Art. 2- PRINCIPI

- 1 -L'Associazione, che si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, si atterrà ai seguenti principi:
 - assenza del fine di lucro

- divieto assoluto di speculazioni di qualsiasi tipo nonché divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi, riserve e capitale;
- esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale;
 - obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse;
 - democraticità della struttura;
 - esclusione di soci temporanei;
 - elettività e gratuità delle cariche associative;
 - gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, salvo il diritto al rimborso delle spese vive effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata;
 - sovranità dell'Assemblea;
 - divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali, ad eccezione di quelle a esse direttamente connesse.

2 - Ai sensi della suddetta democraticità della struttura, tutti gli organi sociali vengono eletti esclusivamente e liberamente dall'Assemblea ordinaria dei soci.

3 - Tutti i membri di organi sociali devono essere soci

4 - L'Associazione può avvalersi di lavoratori autonomi o assumere dipendenti nei limiti stabiliti dall'art.33 del D.Lgs 117/2017.

Art. 3- SEDE

1 - L'associazione ha sede in Messina in via Polveriera n.63

2 - La sede legale può essere trasferita in altra città solo con una delibera dell'assemblea straordinaria di modifica dello statuto. Il Consiglio Direttivo può solo deliberare lo spostamento della sede sociale all'interno del territorio comunale; i soci dovranno in questo caso essere avvisati tempestivamente del trasferimento.

3 - Il Consiglio Direttivo può istituire e sopprimere su tutto il territorio nazionale sedi secondarie, delegazioni e uffici distaccati.

Art. 4- SOCI

1 - I soci sono coloro che condividono gli scopi dell'associazione e versano annualmente la quota associativa. Possono essere uomini e donne di qualunque nazionalità purché abbiano compiuto il Diciottesimo anno di età, possono altresì aderire minorenni purché di età non inferiore a Sedici anni sotto la più totale responsabilità di chi ne esercita la patria potestà.

2 - All'aspirante socio deve essere consegnata una copia aggiornata dello Statuto e dei Regolamenti interni che è tenuto a rispettare.

3- L'ammissione a socio viene deliberata dal Consiglio Direttivo e successivamente portata a conoscenza dell'assemblea dei soci

4- L'iscrizione decorre dalla data della delibera del Consiglio Direttivo immediatamente successiva alla richiesta.

5- Il rigetto della domanda d'iscrizione deve essere motivato e va comunicato per iscritto all'interessato, il quale può ricorrere all'assemblea per opporsi alla relativa delibera

6- Sono previsti i seguenti tipi di soci:

- fondatori;
- ordinari;
- sostenitori;
- onorari.;

Soci fondatori: sono quelle persone che hanno fondato l'associazione, sottoscrivendo l'Atto Costitutivo.

Soci ordinari: sono quelle persone che condividono le finalità dell'associazione e partecipano attivamente alla realizzazione degli scopi statuari, prestando la propria opera di volontariato.

Soci sostenitori: sono quelle persone che condividono le finalità dell'associazione e partecipano alla realizzazione degli scopi statuari mediante contributi e sostegno economico;

Soci onorari: sono quelle persone alle quali l'associazione deve particolare riconoscenza e vengono nominati dall'Assemblea ordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo. I soci onorari sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo, pur godendo di tutti i diritti degli altri tipi di soci.

7- Tutti i soci in regola con il pagamento delle quote sociali hanno sia diritto al voto in seno all'Assemblea dei soci, tanto ordinaria che straordinaria, che di essere eletti alle cariche sociali.

8- La richiesta di ammissione a socio comporta automaticamente l'accettazione dello Statuto, dei Regolamenti e di tutte le disposizioni vigenti nell'associazione. Inoltre il socio non potrà intraprendere alcun tipo di provvedimento legale contro l'associazione, né contro i suoi Organi sociali, né contro altri soci.

9- Cause di esclusione dei soci sono le seguenti;

- Morosità;
- Indisciplina o comportamento scorretto ripetuti;
- Inattività prolungata.

10- Il Consiglio Direttivo nel corso della seduta dell'Assemblea, sia essa ordinaria che straordinaria, successiva alla delibera di esclusione provvede a comunicare i nominativi dei soci esclusi.

11- L'Associazione assicura gli associati che prestano la loro attività di volontariato contro malattie, infortuni connessi allo svolgimento dell'attività a favore dell'Associazione, nonché per la

Responsabilità civile verso terzi, secondo le modalità previste 18 del D.lgs. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni

Art. 5 - ESERCIZIO SOCIALE

1- L'esercizio inizia l'1 gennaio e termina il 31 dicembre successivo, tranne il primo che inizia alla data di costituzione dell'Associazione.

Art. 6 - ASSEMBLEE

1- Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate, dal Consiglio Direttivo, mediante invio di lettera con raccomandata a tutti i soci, almeno sette giorni della data fissata per la riunione.

2- Il Consiglio Direttivo deve convocare l'Assemblea ordinaria dei soci almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo.

3- L'assemblea può essere altresì convocata ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, oppure quando ne facciano richiesta almeno 1/10 dei soci o di 1/3 dei membri del Consiglio Direttivo.

4- L'avviso di convocazione deve contenere i seguenti dati:

- giorno, ora e sede della prima convocazione;
- giorno, ora e sede dell'eventuale seconda convocazione ordine del giorno;
- elenco dei soci ammessi o di quelli esclusi per un qualsiasi motivo;
- un prospetto per l'eventuale delega a terzi nel caso in cui il socio non possa parteciparvi personalmente;
- nel caso in cui l'Assemblea debba occuparsi dell'elezione delle cariche sociali, all'avviso di convocazione, deve venire allegato un prospetto contenente la lista dei candidati.

5- Le Assemblee ordinarie sono valide, in prima convocazione, quando siano presenti almeno la metà più uno dei soci con diritto al voto; in seconda convocazione saranno sempre valide qualunque sia il numero dei soci presenti aventi diritto al voto.

6- Le delibere dell'Assemblea ordinaria sono approvate con la maggioranza semplice dei voti dei presenti, aventi diritto al voto, sia in prima che in seconda convocazione.

7- Le Assemblee straordinarie sono valide quando sono presenti almeno i 3/4 dei soci con diritto al voto; le relative delibere sono valide se approvate con la metà più uno dei voti degli aventi diritto.

8- Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre invece il voto favorevole dei 3/4 degli associati.

9- L'Assemblea nomina il proprio Presidente ed il proprio Segretario.

- 10 - Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto al voto
- 11 - Ogni associato non può ricevere più di due deleghe;
- 12 - Sono compiti dell'Assemblea ordinaria:
- elezione o sostituzione degli organi sociali;
 - approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo;
 - approvazione degli indirizzi e delle linee generali dell'attività da svolgere
 - accordi con soggetti terzi/adesione e affiliazione ad altri enti ed organismi.
- 13 - Sono compiti dell'Assemblea straordinaria:
- modifica dello statuto;
 - scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio;
 - nomina, laddove necessario, dei liquidatori del patrimonio.
- 14 - Le decisioni prese dall'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti i soci sia dissenzienti che assenti.
- 15 - I verbali delle riunioni delle Assemblee, sottoscritti dal Presidente, sono conservati agli atti e devono essere accessibili agli associati.

Art. 7-CONSIGLIO DIRETTIVO

- 1 - Il Consiglio Direttivo è formato da tre o cinque membri, dura in carica per un periodo di 3 anni e può venire rieletto.
- 2 - Sono compiti del Consiglio Direttivo:
- ammettere i nuovi soci;
 - fissare l'ammontare della quota associativa;
 - convocare le Assemblee;
 - osservare e far osservare tutte le delibere delle Assemblee;
 - redigere il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo di ogni esercizio finanziario ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017;
 - escludere i soci che si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 4, comma 9.
- 3 - Nel caso in cui, per dimissioni o altra causa, uno dei componenti decada dalla carica di consigliere, il Consiglio Direttivo provvede alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Se decade oltre la metà del Consiglio allora si procede a nuova elezione di tutti i membri.
- 4 - I verbali delle riunioni delle Assemblee, sottoscritti dal Presidente, sono conservati agli atti e devono essere accessibili agli associati.

Art. 8-PRESIDENTE VICEPRESIDENTE E SEGRETARIO/TESORIERE

1 - Il Presidente del Consiglio Direttivo è anche Presidente dell'Associazione. E' eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno, insieme al Vicepresidente.

2 - I compiti principali del Presidente, che in caso di sua assenza o impedimento vengono assolti dal Vicepresidente, sono i seguenti:

- rappresentare l'Associazione di fronte ai terzi e stare in giudizio per conto della stessa;
- convocare e presiedere le riunioni del Consiglio Direttivo;
- deliberare, entro i limiti suddetti, su tutte le questioni che per legge o per Statuto non siano di competenza dell'Assemblea dei soci o del Consiglio Direttivo.

3- Il Segretario/Tesoriere viene nominato nella prima seduta del Consiglio Direttivo nel suo seno e dura in carica 3 (tre) anni ed è rieleggibile.

Il Segretario/Tesoriere provvede:

- al disbrigo della corrispondenza;
- alla convocazione delle adunanze secondo le direttive del Presidente ed alla redazione dei verbali;
- controfirmare tutti gli atti sociali e curare il protocollo delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- custodire l'archivio, gli atti e i documenti del Presidente;
- alla tenuta della contabilità dell'Associazione ed ai rapporti con gli istituti di credito;
- provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

Art. 9-COLLEGIO DEI SINDACI

1 - I sindaci sono nominati dall'Assemblea in un numero di 3, durano in carica un 3. anni e sono rieleggibili.

2- La carica di Sindaco è incompatibile con quella di membro del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Probiviri.

3- Sono compiti del Collegio dei Sindaci:

- verificare la legittimità delle operazioni del Consiglio Direttivo e dei suoi membri;
- verificare periodicamente la cassa, i documenti e le registrazioni contabili con conseguente redazione del verbale;
- verificare il bilancio consuntivo e quello preventivo prima della loro presentazione all'Assemblea;
- redigere la Relazione annuale al Rendiconto consuntivo e presentarla all'Assemblea.

Art. 10 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

1- I Probiviri sono nominati dall'Assemblea in un numero di 3, durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

2- La carica di Probiviro è incompatibile con quella di membro del Consiglio Direttivo e di Sindaco.

3- Sono compiti del Collegio dei Probiviri:

- decidere, senza formalità di rito, entro trenta giorni dal ricevimento del ricorso da parte di qualche socio, su controversie interne all'associazione, con lodo arbitrale inappellabile;
- decidere sulla radiazione dei soci che sono stati loro deferiti dal Consiglio Direttivo a causa di gravi mancanze nei confronti dell'Associazione, con sentenza appellabile in occasione della prima Assemblea utile, anche se straordinaria. Nel frattempo il socio è sospeso da tutti i diritti nonché dalle attività sociali.

I membri del Collegio dei Probiviri decideranno secondo equità non senza aver tentato la conciliazione amichevole, regolando lo svolgimento dei giudizi nel modo da essi ritenuto più giusto ed assegnando alle parti termini per la presentazione dei documenti e dei ricorsi.

Art. 11 - ENTRATE E PATRIMONIO SOCIALE

1- Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- contributi degli aderenti;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di Enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

2 - Il patrimonio sociale è costituito dai beni immobili e mobili di proprietà dell'Associazione.

Art. 12 - DURATA E SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

1- La durata dell'associazione è illimitata

2- Lo scioglimento viene approvato in assemblea straordinaria, appositamente convocata dal Consiglio Direttivo, o, nel caso di sua inesistenza o latitanza, dal Collegio dei Sindaci o da qualsiasi Socio. La medesima assemblea nominerà un liquidatore dei beni sociali.

3 - Tutto il patrimonio esistente all'atto dello scioglimento dovrà essere devoluto dai liquidatori appositamente nominati, a favore di organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore.

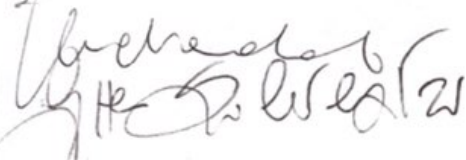
Art. 13-NORME RESIDUALI

1 - Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto e dai Regolamenti interni, si fa riferimento alle norme del codice civile e del D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e sue successive modifiche e integrazioni.

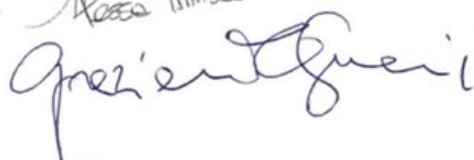
letto, approvato e sottoscritto, 13 Febbraio 2020



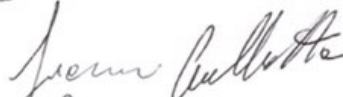
Francesco Sisto



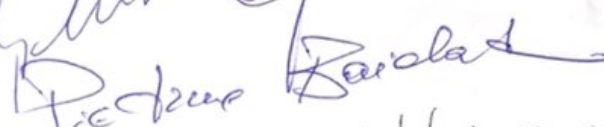
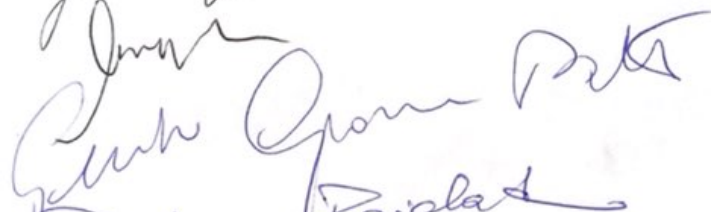
Roberto



Grazia



Emma



Atto registrato a Messina 14/2/2020 al n. 5067

€ ESENTE Pag. 9
(€) di cui € per imp. bollo

.....

Tommaso Priolo

31 del 2020

